



COMUNE DI ARNESANO
(Provincia di Lecce)

AREA 2 - Gestione del Territorio

DETERMINA

N° 472 Registro del 27/11/2023 **Registro Generale N° 971 del 27/11/2023**

Oggetto : Patto per la Puglia – FSC 2014/2020 – Azione 12.1 “Sviluppo Urbano Sostenibile” - Sub Azione 12.1a. Asse IX – Azione 9.14 - Affidamento dei lavori di “Recupero e rifunzionalizzazione Cappella dell’Annunziata” - Codice MIR: A1201.220. C.I.G.: 865846682C - C.U.P.: F71E18000230002. APPROVAZIONE PERIZIA DI VARIANTE IN CORSO D`OPERA AI SENSI DELL`ART. 106 COMMA 1 LETTERA C) DEL D. LGS. N. 50/2016 E S.M.I.

IL RESPONSABILE DELL'AREA 2 - Gestione del Territorio

Richiamati:

- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 26/07/2023 di "ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2023 AI SENSI DEGLI ARTT. 175, COMMA 8 E 193 DEL D.LGS. N. 267/2000";
- la Deliberazione del Consiglio Comunale Giunta Comunale n. 20 del 23/06/2023 dall'oggetto "DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) – PERIODO 2023-2025 - DISCUSSIONE E CONSEGUENTE DELIBERAZIONE (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000);
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 23/06/2023 di APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2023-2025 (ART. 151, D.LGS. N. 267/2000 E ART. 10, D.LGS. N. 118/2011);
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 86 del 19/05/2023 di "APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2023-2025 (ART. 11 D.LGS. N. 118/2011)";
- il Decreto Sindacale di attribuzione al Responsabile dell'Area 2 - Gestione del Territorio dell'incarico di posizione organizzativa;

Premesso che:

- con nota prot. n. AOO_079/PROT 17/01/2020 – 0000503, acquisita agli atti comunali al prot. n. 559 del 17/01/2020, il Dott. Giuseppe Maestri, in qualità di Responsabile dell'Azione 12.1 e Dirigente della Sezione Urbanistica del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio della Regione Puglia, ha comunicato all'Ente, quale soggetto beneficiario, l'ammissione a finanziamento, a valere sulle risorse del Patto per la Puglia – FSC 2014/2020 – Azione: "Sviluppo Urbano Sostenibile", del progetto di seguito riportato ed allega alla nota il rispettivo atto dirigenziale:
 - ✂ "Recupero e rifunzionalizzazione Cappella dell'Annunziata" (determina n. 318 del 16/12/2019 - Codice MIR: A1201.220) per un importo di € 500.000,00;
- con Determina Dirigenziale n. 232 del 06/04/2020, ai sensi dell'art. 101 – comma 2 – del D.Lgs. n.50/2016, è stato affidato l'incarico per espletamento dei seguenti servizi tecnici: progettazione esecutiva, direzione, misura, contabilità, liquidazione dei lavori e redazione certificato di regolare esecuzione, per l'intervento "Recupero e rifunzionalizzazione Cappella dell'Annunziata", all'Arch. Luigi Maniglio, iscritto all'Albo professionale dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Lecce al n. 185, con studio in Lecce in via L. Prato n. 5, P.IVA 04826970750 e C.F. MNGLGU50R30E506T;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 63 del 24.06.2020, è stato approvato il progetto esecutivo relativo all'intervento di "Recupero e rifunzionalizzazione Cappella dell'Annunziata", dell'importo complessivo di € 500.000,00, come redatto dall'Arch. Luigi Maniglio;
- con Determinazione del Responsabile dell'Area 2 - Gestione del Territorio n. 182 R.G. del 04/03/2021, è stata indetta gara mediante Procedura Aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs n. 50/2016, per l'affidamento dei lavori di "Recupero e rifunzionalizzazione Cappella dell'Annunziata", dell'importo posto a base di gara di € 370.795,00, a valere sulla dotazione finanziaria del Patto per la Puglia - FSC 2014/2020 – Azione 12.1 "Sviluppo Urbano Sostenibile" - Sub Azione 12.1a. Asse IX – Azione 9.14 - Codice MIR: A1201.220. CIG: 865846682C - C.U.P.: F71E18000230002;
- in data 08/03/2021 è stata pubblicata sulla piattaforma "TuttoGare" tutta la documentazione di gara prevedendo come termine ultimo per la presentazione delle offerte il giorno Lunedì 29 Marzo 2021;
- con Determinazione del Responsabile dell'Area 2 - Gestione del Territorio n. 504 del 14/07/2021, è stato aggiudicato, ai sensi dell'Art. 32 comma 5 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., l'appalto dei lavori POR FESR/FSE 2014-2020 - AZIONE 12.1 "RIGENERAZIONE URBANA SOSTENIBILE" - SUB.AZIONE 12.1.A. - "Recupero e rifunzionalizzazione Cappella dell'Annunziata", a favore della prima ditta classificata "NICOLI' S.P.A.", con sede in Via San Pietro in Lama, n. 26, LEQUILE P.IVA n. 02629020757, con un punteggio totale di 98.414 e con un ribasso percentuale del 9,15%, per un importo di aggiudicazione di €339.063,26, oltre IVA, di cui € 24.000,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso;
- con nota prot. n. 7076 del 19/07/2021 è stata trasmessa alla Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi - Lecce e Taranto, le proposte migliorative offerte dalla ditta aggiudicatrice dell'appalto;
- con nota prot. n. 7691 del 06/08/2021 è stato trasmesso alla Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi - Lecce e Taranto, il Curriculum Vitae del professionista incaricato della sorveglianza archeologica;

- la Determina n. 650 R.G. del 14/09/2021, con la quale è stata approvata la rimodulazione del Quadro Tecnico Economico "Post-Gara", dell'intervento per i lavori "POR FESR/FSE 2014-2020 - AZIONE 12.1 "RIGENERAZIONE URBANA SOSTENIBILE" - SUB.AZIONE 12.1.A. - "Recupero e rifunzionalizzazione Cappella dell'Annunziata";
- in data 17.09.2021 è stato stipulato in Contratto Rep. n. 699 tra il Comune di Arnesano e l'Impresa NICOLI' S.P.A., in persona del Sig. Dott. Valentino NICOLI' nella sua qualità di legale rappresentante;
- con Determina n. 704 R.G. del 06/10/2021 è stato affidato l'incarico professionale per coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione all'Arch. Alfredo Manca, con studio professionale in via Colombo n. 2 – Arnesano (Le), iscritto all'Ordine degli Architetti della Provincia di Lecce con anzianità n. 758, C.F.: MNCLRD64S01E506R, P.Iva: 02596530754;
- con Determina n. 786 R.G. del 09/11/2021 si è proceduto all'affidamento di incarico professionale per la sorveglianza archeologica al Dott. Cossa Angelo, con studio in Poggiardo (Le) alla via Largo dei Ciclamini n. 8, 73037, C.F.: CSSNGL80A24G751D;
- in data 17.11.2021 è stata effettuata la consegna parziale e l'inizio dei lavori, giusta nota prot. n.11269 del 18.11.2021;
- con Determina n. 127 R.G. del 08/03/2022, a seguito di sopraggiunte nuove esigenze tecniche, il QTE è stato nuovamente rimodulato nella seguente maniera:

QUADRO TECNICO ECONOMICO - QTE (A1201.220)		
A	LAVORI	POST-GARA
A.1.1	Lavori (esclusi gli oneri per la sicurezza)	294.758,28
A.1.2	Forniture	20.304,98
A.1.3	Oneri per la sicurezza (non soggetto a ribasso d'asta)	24.000,00
	TOTALE LAVORI E FORNITURA A BASE DI GARA A1.1+A1.2	€ 315.063,26
	TOTALE LAVORI A1.1 + A1.2+A1.3)	€ 339.063,26
SOMME DISPOSIZIONE DELL' AMMINISTRAZIONE		
B	SPESE TECNICHE	
B 1.1	Spese tecniche	39.729,95
B 1.2	Cassa di previdenza	1.589,20
	TOTALE SPESE TECNICHE (D1.1+D1.2)	€ 41.319,15
C	IMPREVISTI	
	TOTALE IMPREVISTI	€ 13.089,14
D	SPESE GENERALI	
D 2.1	Collaudi	4.000,00
D 2.2	Consulenze e/o supporto tecnico amministrativo	10.515,00
D 2.3	Oneri allaccio rete pubblica AQP	1.900,00
D 2.4	Relazione Geologica	625,00
D 2.5	Spese per pubblicità e commissioni	5.000,00
D 2.6	Incentivo per funzioni tecniche art.113 D.Lgs n.50/216	5.930,00
	TOTALE SPESE GENERALI	€ 27.970,00
E	IVA	
E 1.1	IVA Lavori (10%)	31.875,83
E 1.2	IVA Forniture (22%)	4.467,09
E 1.3	IVA Spese Tecniche (22%)	9.090,21
	TOTALE IVA	€ 45.433,14
F	CONTRIBUTO IN SEDE DI GARA - ANAC	
F 1.1	Contributo ANAC	225,00
	TOTALE ANAC	€ 225,00
	ECONOMIE	-€ 32.900,32
	TOTALE COMPLESSIVO IMPORTO DEL PROGETTO	€ 500.000,00

Considerato che:

- nel prosieguo delle attività di cantiere, a seguito di vari scavi stratigrafici effettuati lungo l'intera navata centrale e parte della navata laterale e successivamente nelle aree restanti della Cappella, sono emersi rinvenimenti di tombe risalenti al periodo medievale, che hanno reso necessario modificare il progetto approvato che prevedeva la realizzazione di un nuovo pavimento "ventilato con igloo" e ripristino della pavimentazione rimossa;
- con nota prot. n. 6007 del 09/06/2023 la Soprintendenza ha richiesto documentazione progettuale aggiornata relativamente alla pavimentazione della chiesa, che tenga conto delle evidenze rinvenute e degli aspetti strutturali connessi alla presenza di diverse camere funerarie ipogee (che in ogni caso dovranno essere ispezionabili);

- con Determina Dirigenziale n. 465 R.G. del 12/06/2023 è stato affidato all'Ing. Claudio Giancane l'incarico per la redazione della proposta progettuale aggiornata relativa alla pavimentazione della Cappella dell'Annunziata, a seguito delle evidenze rinvenute e degli aspetti strutturali connessi alla presenza di diverse camere funerarie ipogee che dovranno essere ispezionabili e consolidamento delle stesse, come richiesto dalla Soprintendenza con nota prot. n. 6007 del 09/06/2023, ai sensi dell'art. 106, comma 1 lettera c) punto 1), per i lavori di "Recupero e rifunzionalizzazione Cappella dell'Annunziata - Codice MIR: A1201.220. C.U.P.: F71E18000230002", a seguito di offerta di ribasso dell'5,00% (cinqueper cento) sull'importo preventivato, per un corrispettivo determinato pari alla somma complessiva di € 6.026,80, di cui € 4.750,00 di imponibile, €190,00 di Cap al 4% ed € 1.086,80 di Iva al 22%;
- con nota n. 14534-P del 13.09.2023, acquisita dall'Ente con prot. n. 9230 del 14/09/2023, a seguito degli interscambi confronti e riunioni tenuti con la Soprintendenza, la stessa ha trasmesso proprio parere di competenza con il quale è stato autorizzato la "nuova soluzione progettuale per la pavimentazione, previa verifica delle diverse criticità connesse alla staticità del piano di calpestio, all'attuale quota di scavo ed alle coperture a volta delle camere funerarie ipogee", come richiesto dalla Soprintendenza con nota prot. n. 6007 del 09/06/2023, ai sensi dell'art. 106, comma 1 lettera c) punto 1);
- alla luce di tutto quanto sopra riportato, di quanto richiesto dalla SABAP e per ultimo in occasione del sopralluogo del già citato 05.12.2022, ossia *"definizione di nuova soluzione progettuale per la pavimentazione, previa verifica delle diverse criticità connesse alla staticità del piano di calpestio, all'attuale quota di scavo ed alle coperture a volta delle camere funerarie ipogee"*, nonché degli approfondimenti e delle soluzioni di dettaglio relative a scelte progettuali, come discusso in occasione degli incontri del 03.04.2023 e del 31.08.2023 presso la sede della SABAP, si è reso quindi necessario redigere la presente perizia di variante, le cui scelte progettuali e le diverse e nuove soluzioni adottate, e quindi le conseguenti variazioni quantitative delle varianti proposte con la presente perizia, scaturiscono, tutte, dalle indicazioni e prescrizioni impartite dalla Soprintendenza; i nuovi relativi elaborati grafici, facenti parte della perizia e già sottoposti al parere della stessa Soprintendenza, sono stati approvati dalla medesima con nota n. 14534-P del 13.09.2023;

Vista nota prot. n. 11044 del 06/11/2023 con la quale il DL ha trasmesso la documentazione riguardante la Perizia di Variante, appresso elencata, firmata digitalmente dallo stesso e, limitatamente allo schema dell'atto di sottomissione, dall'impresa appaltatrice:

- VAR-01: Relazione tecnica - Q.T.E.
- VAR-02: Computo Metrico Estimativo
- VAR-03: Elenco nuovi prezzi
- VAR-04: Analisi nuovi prezzi
- VAR-05: Quadro comparativo
- VAR-06: Computo oneri della sicurezza
- VAR-07: Schema atto di sottomissione
- VAR Arch.01: Planimetria layout Arredi e ventilconvettori - scala 1:50
- VAR Arch.02: Simulazione inserimento ventilconvettori
- VAR Arch.03a/b/c/d: Indicazione degli interventi sulle superfici intonacate - scala 1:50
- VAR Arch.04a/b: Soluzioni di dettaglio impianto elettrico - scala 1:50
- VAR Arch.05: Schema di posa della pavimentazione in pietra - scala 1:50
- VAR Str.-00: Relazione tecnica Strutture
- VAR Str.-01: Consolidamento vani ipogei: Planimetria generale - scala 1:100
- VAR Str.-02: Consolidamento vani ipogei: Intervento USM1-USM2 - scala 1:50
- VAR Str.-03: Consolidamento vani ipogei: Intervento USM3 - scala 1:50
- VAR Str.-04: Consolidamento vani ipogei: Intervento USM4- scala 1:50
- VAR Str.-05: Consolidamento vani ipogei: Intervento USM4- scala 1:50

Vista la relazione di perizia del D.L., Arch. Luigi Maniglio, riportanti le modifiche resesi necessarie in corso d'opera che possono essere riassunte nella seguente maniera:

a) *Con riferimento alla pavimentazione interna dell'aula della Chiesa:*

Il progetto approvato prevedeva l'esecuzione di scavo a mano fino ad una profondità di cm 50, la realizzazione di un vespaio areato tipo "Cupolex" e la nuova pavimentazione di mattoni di cemento, con eventuale parziale recupero di quelli rimossi; a seguito dei rinvenimenti archeologici si è invece proceduto con l'esecuzione di scavo

stratigrafico con prestazione professionale dell'archeologo che ha interessato l'intera area della Cappella. Lo scavo ha messo in luce diverse camere funerarie ipogee che hanno richiesto necessari interventi di consolidamento, propedeutici al rifacimento del nuovo piano pavimentale. Tali interventi, illustrati negli elaborati grafici allegati alla presente perizia, consistono nella realizzazione di cappe armate con malte strutturali a base di calce idraulica naturale rinforzate con rete in fibra di vetro alcali-resistente, strato di riempimento con materiale incoerente minuto (brecciolino), applicazione di un feltro-non tessuto quale strato di separazione con il successivo massetto di ripartizione dei carichi, dello spessore medio di 9/10 cm, eseguito con l'impiego di calcestruzzo di classe Rck 25, con all'interno una rete elettrosaldata, zincata, in acciaio B450C Ø6/20x20cm. Tale soluzione consente non solamente la buona distribuzione dei carichi alle strutture sottostanti, ma, grazie alla totale separazione rispetto alle strutture esistenti ottenuta tramite la posa del materiale incoerente e feltro-non tessuto, anche la possibilità di ripristinare in qualsiasi momento lo stato dei luoghi mediante la semplice asportazione del materiale posato sulle coperture esistenti e senza pertanto intaccarle in alcun modo, rispondendo al requisito di reversibilità dell'intervento, prescritto dalla SABAP. Il piano pavimentale prevede poi la totale sostituzione del vespaio areato tipo "Cupolex" in favore del vespaio in pietrame calcareo e l'esecuzione della nuova pavimentazione in lastre di pietra calcarea tipo "chianche". Al fine di consentire l'ispezionabilità delle camere ipogee, per come richiesto dalla SABAP, è stata prevista la realizzazione di apposite botole aventi telaio in acciaio zincato, rivestito all'interno con lastre di pietra calcarea.

b) Con riferimento ai dipinti murali:

Il progetto approvato prevedeva l'esecuzione di saggi stratigrafici e di fatto, inizialmente sono stati aperti tasselli stratigrafici su tutte le pareti d'ambito, i pilastri a varie altezze e sulle volte; con la finalità di individuare le zone che restituivano testimonianze di fasi precedenti.

Le risultanze di questa prima fase di indagini ha evidenziato la concentrazione di dipinti murali sia sulle pareti che sull'intradosso delle volte della navata sinistra; pertanto, a seguito della richiesta del funzionario restauratore dott.ssa Luisa Rosato in occasione del sopralluogo del 17.03.2022, sono stati eseguiti ulteriori saggi stratigrafici, al fine di quantificare e meglio definire lo stato di conservazione, l'estensione effettiva e la stratificazione delle testimonianze pittoriche rilevate.

Le superfici decorate così messe in luce hanno richiesto un intervento di protezione e conservazione, e pertanto la lavorazione di cui alla proposta migliorativa n. 2.2.2 "intervento di conservazione e protezione delle superfici decorate", è stata estesa anche alle suddette superfici.

A conclusione di detto intervento è stata trasmessa la Relazione tecnica a firma del restauratore incaricato relativa alle lavorazioni eseguite sui dipinti murali della Cappella, come richiesto dalla SABAP in occasione del sopralluogo dell'11.05.2022 e con la successiva nota n. 0007605-P del 13.05.2022.

c) Con riferimento ai prospetti esterni:

Il progetto approvato prevedeva per il restauro dei prospetti il rifacimento degli intonaci per parte dei prospetti mediante le seguenti lavorazioni: rimozione dell'intonaco, esecuzione di nuovo intonaco a base di calce ed infine, la tinteggiatura a base di puro silicato di potassio; dette previsioni progettuali sono state oggetto della proposta migliorativa n. 2.2.3 che prevedeva in alternativa un intervento conservativo degli intonaci storici.

In occasione del sopralluogo del 17.03.2022, la SABAP, ha richiesto che il suddetto intervento conservativo fosse esteso all'intera superficie dei prospetti, e pertanto, le lavorazioni di cui alla proposta migliorativa 2.2.3 sono state estese alle restanti superfici.

Relativamente alle superfici ornate e modellate dei prospetti, sempre a seguito di indicazioni da parte della SABAP, nonché da valutazioni in corso d'opera possibili dopo un'osservazione ravvicinata dal ponteggio installato, si è resa necessaria un'estensione della lavorazione di "Restauro di portali, cornici, ecc." già prevista in progetto, ma anche l'esecuzione di impermeazioni con tondini in acciaio di elementi fratturati ed in fase di distacco, e la realizzazione di copertine in cocchiopesto a protezione delle cornici sommitali.

Sono state stralciate invece le lavorazioni relative alla risarcitura di lesioni e lavorazione "scuci-cuci" su paramenti murari in quanto non necessarie, nonché il trattamento idrorepellente delle superfici lapidee poiché non ritenuto necessario dalla Soprintendenza.

d) Con riferimento ai paramenti murari interni

Il progetto approvato prevedeva per i paramenti murari interni, il rifacimento delle finiture mediante le seguenti lavorazioni: rimozione dell'intonaco, esecuzione di nuovo intonaco deumidificante, intonaco a base calce ed infine, la tinteggiatura a base di grassello di calce. A seguito delle risultanze dei saggi stratigrafici sulle superfici intonacate, che hanno messo in luce evidenze pittoriche, e delle indicazioni della SABAP che ha richiesto la conservazione ove possibile dell'intonaco preesistente, si prevede una riduzione delle superfici di intervento, così come risultante dalla mappatura riportata sugli elaborati grafici allegati.

Inoltre, al fine di concorrere alla compensazione delle maggiori lavorazioni imprevedute ed imprevedibili emerse durante le fasi dei lavori, sono state stralciate alcune lavorazioni oggetto di offerte migliorative, che si ritiene possano non eseguirsi senza creare pregiudizio al completamento ed alla funzionalità dell'opera, ossia:

- Massetto strutturale a base calce (non più realizzabile a seguito della eliminazione del vespaio con *Cupolex*);
- Sistema DALI per l'illuminazione, (al fine di contenere l'impatto visivo delle linee di alimentazione aggiuntive a vista);
- Proiettori ad incasso per esterno "Uplights", (a parere della SABAP non necessari poiché già in essere i corpi illuminanti pubblici sui prospetti della Cappella);
- Creazione di sito web.

Alla maggiore spesa occorrente per l'esecuzione dei lavori suppletivi precedentemente riportati, per complessivi netti **€90.654,83**, a seguito della quale l'importo complessivo dei lavori (al netto del ribasso d'asta del 9,15%) viene elevato ad € 429.718,09 di cui **€ 54.389,89 per oneri della sicurezza**, si farà fronte con l'assorbimento parziale delle somme per impreviduti a disposizione dell'Amministrazione nel quadro economico di progetto rimodulato a seguito dell'aggiudicazione dei lavori, con le economie derivanti da una ridefinizione del programma dei lavori appaltato in relazione a quanto richiesto dalla Soprintendenza, con le economie derivanti dallo stralcio di alcune lavorazioni proposte dall'Impresa con le migliorie presentate in sede di gara, con le economie conseguite sulle "spese generali" di cui al Q.T.E. post-gara ed in particolare:

-	€ 4.000,00 per collaudi di cui al punto D.2.1
-	€ 625,00 per relazione geologica di cui al punto D.2.4
-	€ 3.800,00 per spese per pubblicità e commissioni

nonché con il finanziamento integrativo (rispetto all'importo originario autorizzato di € 467.099,68) di **€78.587,34** che sarà messo a disposizione direttamente dall'Amministrazione Comunale, con fondi all'uopo da reperiti.

Vista la "Relazione di Variante in Corso d'Opera" a firma della Responsabile dell'Area 2 – Gestione del Territorio, Arch. Emanuela Marulli, giusto prot. n. 11724 del 27.11.2023, dalla quale risulta che dalla documentazione di perizia emerge che le nuove lavorazioni introdotte e la rimodulazione del computo metrico di progetto comportano un aumento dell'importo di contratto pari a **€ 98.704,25** (importo al lordo dei ribassi di gara) pari ad una variazione percentuale del 16,824% rispetto all'importo originario di appalto, al netto d'IVA come per legge;

Ritenuto che le maggiori somme trovano copertura economica nella seguente maniera:

- alla voce "Economie", per un importo di **€ 32.900,32**;
- alla voce "Imprevisti", per un importo pari ad **€ 13.089,14**, da confluire per l'importo di € 11.691,91 alla voce "A1.1 Lavori", e per un importo di € 1.397,23 alla voce "D 2.2 Consulenze e/o supporto tecnico amministrativo" del Quadro Tecnico Economico post-gara approvato con Determina n. 127 R.G. del 08/03/2022;
- attraverso somme cofinanziate dall'Amministrazione Comunale, per il raggiungimento della totale copertura delle opere derivanti dalla Perizia di Variante, pari alla somma di **€ 45.687,02, oggetto di apposita variazione di bilancio.**

Pertanto in considerazione di tutto quanto sopra evidenziato, l'importo complessivo di € 545.687,02 viene ripartito nella seguente maniera ed il Quadro Tecnico Economico post-gara approvato con Determina n. 127 R.G. del 08/03/2022, viene così modificato:

QUADRO TECNICO ECONOMICO - QTE (A1201.220)					
A	LAVORI	PRE GARA	Ribasso	POST-GARA REV 1 (Det.127 R.G.del 08/03/2022)	PVS AL NETTO DEL RIBASSO (9,15%)
A.1.1	Lavori (esclusi gli oneri per la sicurezza)	324.445,00	9,15%	294.758,28	363.490,44
A.1.2	Forniture	22.350,00	9,15%	20.304,98	11.837,76
A.1.3	Oneri per la sicurezza (non soggetto a ribasso d'asta)	24.000,00		24.000,00	54.389,89
	TOTALE LAVORI E FORNITURA A BASE DI GARA A1.1+A1.2	€ 346.795,00		€ 315.063,26	€ 375.328,20
	TOTALE LAVORI A1.1 + A1.2+A1.3)	€ 370.795,00		€ 339.063,26	€ 429.718,09
SOMME DISPOSIZIONE DELL' AMMINISTRAZIONE					
B	SPESE TECNICHE				
B 1.1	Spese tecniche	39.729,95		39.729,95	39.729,95
B 1.2	Cassa di previdenza	1.589,20		1.589,20	1.589,20
	TOTALE SPESE TECNICHE (D1.1+D1.2)	€ 41.319,15		€ 41.319,15	€ 41.319,15

C	IMPREVISTI				
	TOTALE IMPREVISTI		€ 13.089,14	€ 13.089,14	0,00
D	SPESE GENERALI				
D 2.1	Collaudi	4.000,00		4.000,00	-
D 2.2	Consulenze e/o supporto tecnico amministrativo	9.300,00		10.515,00	11.912,23
D 2.3	Oneri allaccio rete pubblica AQP	1.900,00		1.900,00	1.900,00
D 2.4	Relazione Geologica	625,00		625,00	-
D 2.5	Spese per pubblicità e commissioni	5.000,00		5.000,00	1.200,00
D 2.6	Incentivo per funzioni tecniche art.113 D.Lgs n.50/216	7.145,00		5.930,00	5.930,00
	TOTALE SPESE GENERALI	€ 27.970,00		€ 27.970,00	€ 19.545,00
E	IVA				
E 1.1	IVA Lavori (10%)	32.444,50		31.875,83	41.788,03
E 1.2	IVA Forniture (22%)	4.917,00		4.467,09	2.604,31
E 1.3	IVA Spese Tecniche (22%)	9.090,21		9.090,21	9.090,21
	TOTALE IVA	€ 46.451,71		€ 45.433,14	€ 53.482,55
F	CONTRIBUTO IN SEDE DI GARA - ANAC				
F 1.1	Contributo ANAC	375,00		225,00	225,00
	TOTALE ANAC	€ 375,00		€ 225,00	€ 225,00
	ECONOMIE			€ 32.900,32	-
	TOTALE COMPLESSIVO IMPORTO DEL PROGETTO	€ 500.000,00		€ 467.099,68	€ 545.687,02

La previsione delle suddette opere in variante e suppletive, ai fini della determinazione del relativo importo, ha richiesto l'applicazione anche di alcuni nuovi prezzi, concordati con l'Impresa ai sensi dell'art. 3 e dell'art.8 del D.M. 07.03.2018 n. 49; i relativi prezzi sono stati desunti, ove possibile, dal vigente prezzario regionale e, per quelli ivi non riportati, mediante specifiche indagini di mercato all'uopo effettuate.

Per l'esecuzione dei lavori suppletivi, in considerazione anche delle peculiarità delle opere suppletive richieste, si concede una proroga di giorni 75 al termine già previsto contrattualmente.

Pertanto ritenuto che:

- le modifiche proposte dal direttore dei lavori e di cui alla documentazione innanzi citata costituiscono variante in corso d'opera;
- come previsto dallo schema dell'atto di sottomissione, regolarmente sottoscritto dalla ditta appaltatrice e dalla direzione dei lavori, il termine di ultimazione dei lavori viene prorogato di giorni 60 (sessanta);
- la variante non comporta aumento della spesa complessivamente stanziata per la esecuzione dell'opera;
- la variante rientra:
 - nelle condizioni di cui all'art. 106 comma 1 lettera c) del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i. in quanto le modifiche sono determinate da circostanze imprevedibili ed imprevedibili per l'Amministrazione aggiudicatrice nonché la modifica non altera la natura generale dell'appalto;
 - nelle condizioni di cui all'art. 106 comma 7 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i. in quanto il valore della modifica non eccede il 50 per cento del valore del contratto iniziale.

Vista la "Relazione di Variante in Corso d'Opera" a firma della Responsabile dell'Area 2 – Gestione del Territorio, Arch. Emanuela Marulli, mediante la quale si esprime giudizio di ammissibilità per l'approvazione della perizia di variante in argomento;

Visto l'art. 6 comma 8 del Disciplinare sottoscritto tra le parti in data 07.02.2020 e trasmesso alla Regione con nota prot. n. 1391 del 10.02.2020, riportante la seguente dicitura: "Gli atti relativi ad eventuali modifiche o varianti al progetto devono essere sottoposti alla Regione Puglia, entro 30 (trenta) giorni dall'approvazione da parte del Soggetto beneficiario, ai fini della valutazione della conformità alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia di appalti pubblici e dell'ammissibilità delle relative spese.

Nel caso di modifiche o varianti, conformi alla normativa vigente, superiori al limite del 10% di cui alla voce imprevisti del quadro economico definitivo, la Regione, a seguito della valutazione delle cause che determinano tale aumento e nell'ambito delle risorse finanziarie eventualmente disponibili, potrà rideterminare l'importo massimo a disposizione del soggetto Beneficiario";

Per tutto quanto innanzi esposto e motivato;

Dato atto, altresì, che sul presente provvedimento si esprime parere in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'Art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'Art. 11 del Regolamento Comunale dei controlli interni;

Ritenuto dover precisare che le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento - ai sensi del combinato disposto dagli articoli 4 e 5, della Legge n. 241/1990 e s.m.i. e dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 sono attribuite all'Arch. Emanuela Marulli, Responsabile dell'Area 2 - Gestione del Territorio del Comune di Arnesano;

Visti:

- il Codice CUP: **F71E18000230002**;
- il Codice CIG: **865846682C**;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267, e ss.mm.ii.

Visti gli articoli da 183 a 185, nonché l'articolo 191 del "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", disciplinanti il procedimento di spesa e le regole procedurali per l'assunzione degli impegni e per l'effettuazione delle spese;

Visti:

- il vigente Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento di Contabilità;
- il [D.Lgs. n. 267/2000](#);
- il [D.Lgs. n. 50/2016](#) e s.m.i. sul riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
- la [legge n. 120/2020](#);
- la Legge 06/11/2012 n.190 disposizioni per la prevenzione e la repressione nella corruzione e illegalità nella PA;
- il D.lgs. 14/03/2013 n. 33 in materia di riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte della PA;
- il [D.M. n. 49/2018](#);
- il [D.Lgs. n. 81/2008](#);
- il DPR del 5 ottobre 2010, n. 207 e s.m.i. per la parte oggi in vigore;

Ritenuta la competenza della sottoscritta Responsabile dell'Area 2 – Gestione del Territorio, ai sensi degli artt. 107 e 192 del [D.Lgs. n. 267/2000](#), dello Statuto Comunale e dei Regolamenti di Contabilità e di Organizzazione dell'Ente;

Verificata la legittimità, la regolarità e la correttezza del presente provvedimento, in quanto adottato nel rispetto della normativa di riferimento, come innanzi richiamata, delle inerenti regole procedurali, dei principi di carattere generale dell'ordinamento, nonché dei principi di buona amministrazione;

DETERMINA

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente dispositivo e, pertanto, si intendono qui integralmente riportate

1. DI PRENDERE ATTO che

- con nota n. 14534-P del 13.09.2023, acquisita dall'Ente con prot. n. 9230 del 14/09/2023, a seguito degli intersorsi confronti e riunioni, la Soprintendenza ha trasmesso proprio parere di competenza con il quale è stato autorizzato la "nuova soluzione progettuale per la pavimentazione, previa verifica delle diverse criticità connesse alla staticità del piano di calpestio, all'attuale quota di scavo ed alle coperture a volta delle camere funerarie ipogee", come richiesto dalla Soprintendenza con nota prot. n. 6007 del 09/06/2023, ai sensi dell'art. 106, comma 1 lettera c) punto 1);
- alla luce di tutto quanto sopra riportato, di quanto richiesto dalla SABAP e per ultimo in occasione del sopralluogo del già citato 05.12.2022, ossia "definizione di nuova soluzione progettuale per la pavimentazione, previa verifica delle diverse criticità connesse alla staticità del piano di calpestio, all'attuale quota di scavo ed alle coperture a volta delle camere funerarie ipogee", nonché degli approfondimenti e delle soluzioni di dettaglio relative a scelte progettuali, come discusso in occasione degli incontri del 03.04.2023 e del 31.08.2023 presso la sede della SABAP, si è reso quindi necessario redigere la presente perizia di variante, le cui scelte progettuali e le diverse e nuove soluzioni adottate, e quindi le conseguenti variazioni quantitative delle varianti proposte con la presente perizia, scaturiscono, tutte, dalle indicazioni e

prescrizioni impartite dalla Soprintendenza; i nuovi relativi elaborati grafici, facenti parte della perizia e già sottoposti al parere della stessa Soprintendenza, sono stati approvati dalla medesima con nota n. 14534-P del 13.09.2023;

2. **DI PRENDERE ATTO ED APPROVARE** la “Relazione di Variante in Corso d’Opera” del Progetto Esecutivo denominato di “*Recupero e rifunzionalizzazione Cappella dell’Annunziata*” per un importo di € 500.000,00 (C.U.P.: F71E18000230002), Asse IX – Azione 9.14, Codice MIR: A1201.220. C.I.G.: 865846682C, approvato con D.G.C. n. 63 del 24.06.2020, costituenti i seguenti elaborati trasmessi dal Direttore dei Lavori, Arch. Luigi Maniglio con nota prot. n. 11044 del 06/11/2023, di seguito riportati:

- VAR-01: Relazione tecnica - Q.T.E.
- VAR-02: Computo Metrico Estimativo
- VAR-03: Elenco nuovi prezzi
- VAR-04: Analisi nuovi prezzi
- VAR-05: Quadro comparativo
- VAR-06: Computo oneri della sicurezza
- VAR-07: Schema atto di sottomissione
- VAR Arch.01: Planimetria layout Arredi e ventilconvettori - scala 1:50
- VAR Arch.02: Simulazione inserimento ventilconvettori
- VAR Arch.03a/b/c/d: Indicazione degli interventi sulle superfici intonacate - scala 1:50
- VAR Arch.04a/b: Soluzioni di dettaglio impianto elettrico - scala 1:50
- VAR Arch.05: Schema di posa della pavimentazione in pietra - scala 1:50
- VAR Str.-00: Relazione tecnica Strutture
- VAR Str.-01: Consolidamento vani ipogei: Planimetria generale - scala 1:100
- VAR Str.-02: Consolidamento vani ipogei: Intervento USM1-USM2 - scala 1:50
- VAR Str.-03: Consolidamento vani ipogei: Intervento USM3 - scala 1:50
- VAR Str.-04: Consolidamento vani ipogei: Intervento USM4- scala 1:50
- VAR Str.-05: Consolidamento vani ipogei: Intervento USM4- scala 1:50

Che nella summenzionata documentazione sono riportate le modifiche resesi necessarie in corso d’opera, riassunte nella seguente maniera:

a) *Con riferimento alla pavimentazione interna dell’aula della Chiesa:*

Il progetto approvato prevedeva l’esecuzione di scavo a mano fino ad una profondità di cm 50, la realizzazione di un vespaio areato tipo “Cupolex” e la nuova pavimentazione di mattoni di cemento, con eventuale parziale recupero di quelli rimossi; a seguito dei rinvenimenti archeologici si è invece proceduto con l’esecuzione di scavo stratigrafico con prestazione professionale dell’archeologo che ha interessato l’intera area della Cappella. Lo scavo ha messo in luce diverse camere funerarie ipogee che hanno richiesto necessari interventi di consolidamento, propedeutici al rifacimento del nuovo piano pavimentale. Tali interventi, illustrati negli elaborati grafici allegati alla presente perizia, consistono nella realizzazione di cappe armate con malte strutturali a base di calce idraulica naturale rinforzate con rete in fibra di vetro alcali-resistente, strato di riempimento con materiale incoerente minuto (brecciolino), applicazione di un feltro-non tessuto quale strato di separazione con il successivo massetto di ripartizione dei carichi, dello spessore medio di 9/10 cm, eseguito con l’impiego di calcestruzzo di classe Rck 25, con all’interno una rete elettrosaldata, zincata, in acciaio B450C Ø6/20x20cm. Tale soluzione consente non solamente la buona distribuzione dei carichi alle strutture sottostanti, ma, grazie alla totale separazione rispetto alle strutture esistenti ottenuta tramite la posa del materiale incoerente e feltro-non tessuto, anche la possibilità di ripristinare in qualsiasi momento lo stato dei luoghi mediante la semplice asportazione del materiale posato sulle coperture esistenti e senza pertanto intaccarle in alcun modo, rispondendo al requisito di reversibilità dell’intervento, prescritto dalla SABAP. Il piano pavimentale prevede poi la totale sostituzione del vespaio areato tipo “Cupolex” in favore del vespaio in pietrame calcareo e l’esecuzione della nuova pavimentazione in lastre di pietra calcarea tipo “chianche”. Al fine di consentire l’ispezionabilità delle camere ipogee, per come richiesto dalla SABAP, è stata prevista la realizzazione di apposite botole aventi telaio in acciaio zincato, rivestito all’interno con lastre di pietra calcarea.

b) *Con riferimento ai dipinti murali:*

Il progetto approvato prevedeva l’esecuzione di saggi stratigrafici e di fatto, inizialmente sono stati aperti tasselli stratigrafici su tutte le pareti d’ambito, i pilastri a varie altezze e sulle volte; con la finalità di individuare le zone che restituivano testimonianze di fasi precedenti.

Le risultanze di questa prima fase di indagini ha evidenziato la concentrazione di dipinti murali sia sulle pareti che sull'intradosso delle volta della navata sinistra; pertanto, a seguito della richiesta del funzionario restauratore dott.ssa Luisa Rosato in occasione del sopralluogo del 17.03.2022, sono stati eseguiti ulteriori saggi stratigrafici, al fine di quantificare e meglio definire lo stato di conservazione, l'estensione effettiva e la stratificazione delle testimonianze pittoriche rilevate.

Le superfici decorate così messe in luce hanno richiesto un intervento di protezione e conservazione, e pertanto la lavorazione di cui alla proposta migliorativa n. 2.2.2 "intervento di conservazione e protezione delle superfici decorate", è stata estesa anche alle suddette superfici.

A conclusione di detto intervento è stata trasmessa la Relazione tecnica a firma del restauratore incaricato relativa alle lavorazioni eseguite sui dipinti murali della Cappella, come richiesto dalla SABAP in occasione del sopralluogo dell'11.05.2022 e con al successiva nota n. 0007605-P del 13.05.2022.

c) Con riferimento ai prospetti esterni:

Il progetto approvato prevedeva per il restauro dei prospetti il rifacimento degli intonaci per parte dei prospetti mediante le seguenti lavorazioni: rimozione dell'intonaco, esecuzione di nuovo intonaco a base di calce ed infine, la tinteggiatura a base di puro silicato di potassio; dette previsione progettuali sono state oggetto della proposta migliorativa n. 2.2.3 che prevedeva in alternativa un intervento conservativo degli intonaci storici.

In occasione del sopralluogo del 17.03.2022, la SABAP, ha richiesto che il suddetto intervento conservativo fosse esteso all'intera superficie dei prospetti, e pertanto, le lavorazioni di cui alla proposta migliorativa 2.2.3 sono state estese alle restanti superfici.

Relativamente alle superfici ornate e modellate dei prospetti, sempre a seguito di indicazioni da parte della SABAP, nonché da valutazioni in corso d'opera possibili dopo un'osservazione ravvicinata dal ponteggio installato, si è resa necessaria un'estensione della lavorazione di "Restauro di portali, cornici, ecc." già prevista in progetto, ma anche l'esecuzione di impermeazioni con tondini in acciaio di elementi fratturati ed in fase di distacco, e la realizzazione di copertine in cocchiopesto a protezione delle cornici sommitali.

Sono state stralciate invece le lavorazioni relative alla risarcitura di lesioni e lavorazione "scuci-cuci" su paramenti murari in quanto non necessarie, nonché il trattamento idrorepellente delle superfici lapidee poiché non ritenuto necessario dalla Soprintendenza.

d) Con riferimento ai paramenti murari interni

Il progetto approvato prevedeva per i paramenti murari interni, il rifacimento delle finiture mediante le seguenti lavorazioni: rimozione dell'intonaco, esecuzione di nuovo intonaco deumidificante, intonaco a base calce ed infine, la tinteggiatura a base di grassello di calce. A seguito delle risultanze dei saggi stratigrafici sulle superfici intonacate, che hanno messo in luce evidenze pittoriche, e delle indicazioni della SABAP che ha richiesto la conservazione ove possibile dell'intonaco preesistente, si prevede una riduzione delle superfici di intervento, così come risultante dalla mappatura riportata sugli elaborati grafici allegati.

Inoltre, al fine di concorrere alla compensazione delle maggiori lavorazioni imprevedute ed imprevedibili emerse durante le fasi dei lavori, sono state stralciate alcune lavorazioni oggetto di offerte migliorative, che si ritiene possano non eseguirsi senza creare pregiudizio al completamento ed alla funzionalità dell'opera, ossia:

- Massetto strutturale a base calce (non più realizzabile a seguito della eliminazione del vespaio con *Cupolex*);
- Sistema DALI per l'illuminazione, (al fine di contenere l'impatto visivo delle linee di alimentazione aggiuntive a vista);
- Proiettori ad incasso per esterno "Uplights", (a parere della SABAP non necessari poiché già in essere i corpi illuminanti pubblici sui prospetti della Cappella);
- Creazione di sito web.

Alla maggiore spesa occorrente per l'esecuzione dei lavori suppletivi precedentemente riportati, per complessivi netti € **90.654,83**, a seguito della quale l'importo complessivo dei lavori (al netto del ribasso d'asta del 9,15%) viene elevato ad € 429.718,09 di cui € **54.389,89 per oneri della sicurezza**, si farà fronte con l'assorbimento parziale delle somme per impreviduti a disposizione dell'Amministrazione nel quadro economico di progetto rimodulato a seguito dell'aggiudicazione dei lavori, con le economie derivanti da una ridefinizione del programma dei lavori appaltato in relazione a quanto richiesto dalla Soprintendenza, con le economie derivanti dallo stralcio di alcune lavorazioni proposte dall'Impresa con le migliori presentate in sede di gara, con le economie conseguite sulle "spese generali" di cui al Q.T.E. post-gara ed in particolare:

- € 4.000,00 per collaudi di cui al punto D.2.1
- € 625,00 per relazione geologica di cui al punto D.2.4

- € 3.800,00 per spese per pubblicità e commissioni

nonché con il finanziamento integrativo (rispetto all'importo originario autorizzato di € 467.099,68) di € 78.587,34 che sarà messo a disposizione direttamente dall'Amministrazione Comunale, con fondi all'uopo da reperiti.

3. **DI PRENDERE ATTO** della "Relazione di Variante in Corso d'Opera" redatta dalla Responsabile dell'Area 2 – Gestione del Territorio, Arch. Emanuela Marulli, di cui al prot. n. 11724 del 27.11.2023, con la quale è stato espresso giudizio di ammissibilità per l'approvazione della perizia di variante in argomento, dalla quale risulta quanto segue:

- dalla documentazione di perizia emerge che le nuove lavorazioni introdotte e la rimodulazione del computo metrico di progetto comportano un aumento dell'importo di contratto pari a € 98.704,25 (importo al lordo dei ribassi di gara) pari ad una variazione percentuale del 16,824% rispetto all'importo originario di appalto, al netto d'IVA come per legge;
- che le maggiori somme trovano copertura economica nella seguente maniera:
 - alla voce "Economie", per un importo di € 32.900,32;
 - alla voce "Imprevisti", per un importo pari ad € 13.089,14, da confluire per l'importo di € 11.691,91 alla voce "A1.1 Lavori", e per un importo di € 1.397,23 alla voce "D 2.2 Consulenze e/o supporto tecnico amministrativo" del Quadro Tecnico Economico post-gara approvato con Determina n. 127 R.G. del 08/03/2022;
 - attraverso somme cofinanziate dall'Amministrazione Comunale, per il raggiungimento della totale copertura delle opere derivanti dalla Perizia di Variante, pari alla somma di € 45.687,02, oggetto di apposita variazione di bilancio.
- in considerazione di tutto quanto sopra evidenziato, l'importo complessivo di € 545.687,02 viene ripartito nella seguente maniera ed il Quadro Tecnico Economico post-gara approvato con Determina n. 127 R.G. del 08/03/2022, viene così modificato:

QUADRO TECNICO ECONOMICO - QTE (A1201.220)					
A	LAVORI	PRE GARA	Ribasso	POST-GARA REV 1 (Det.127 R.G.del 08/03/2022)	PVS AL NETTO DEL RIBASSO (9,15%)
A.1.1	Lavori (esclusi gli oneri per la sicurezza)	324.445,00	9,15%	294.758,28	363.490,44
A.1.2	Forniture	22.350,00	9,15%	20.304,98	11.837,76
A.1.3	Oneri per la sicurezza (non soggetto a ribasso d'asta)	24.000,00		24.000,00	54.389,89
	TOTALE LAVORI E FORNITURA A BASE DI GARA A1.1+A1.2	€ 346.795,00		€ 315.063,26	€ 375.328,20
	TOTALE LAVORI A1.1 + A1.2+A1.3)	€ 370.795,00		€ 339.063,26	€ 429.718,09
SOMME DISPOSIZIONE DELL' AMMINISTRAZIONE					
B	SPESE TECNICHE				
B 1.1	Spese tecniche	39.729,95		39.729,95	39.729,95
B 1.2	Cassa di previdenza	1.589,20		1.589,20	1.589,20
	TOTALE SPESE TECNICHE (D1.1+D1.2)	€ 41.319,15		€ 41.319,15	€ 41.319,15
C	IMPREVISTI				
	TOTALE IMPREVISTI	€ 13.089,14		€ 13.089,14	0,00
D	SPESE GENERALI				
D 2.1	Collaudi	4.000,00		4.000,00	-
D 2.2	Consulenze e/o supporto tecnico amministrativo	9.300,00		10.515,00	11.912,23
D 2.3	Oneri allaccio rete pubblica AQP	1.900,00		1.900,00	1.900,00
D 2.4	Relazione Geologica	625,00		625,00	-
D 2.5	Spese per pubblicità e commissioni	5.000,00		5.000,00	1.200,00
D 2.6	Incentivo per funzioni tecniche art.113 D.Lgs n.50/216	7.145,00		5.930,00	5.930,00
	TOTALE SPESE GENERALI	€ 27.970,00		€ 27.970,00	€ 19.545,00
E	IVA				
E 1.1	IVA Lavori (10%)	32.444,50		31.875,83	41.788,03
E 1.2	IVA Forniture (22%)	4.917,00		4.467,09	2.604,31
E 1.3	IVA Spese Tecniche (22%)	9.090,21		9.090,21	9.090,21
	TOTALE IVA	€ 46.451,71		€ 45.433,14	€ 53.482,55
F	CONTRIBUTO IN SEDE DI GARA - ANAC				
F 1.1	Contributo ANAC	375,00		225,00	225,00
	TOTALE ANAC	€ 375,00		€ 225,00	€ 225,00
	ECONOMIE			€ 32.900,32	-
	TOTALE COMPLESSIVO IMPORTO DEL PROGETTO	€ 500.000,00		€ 467.099,68	€ 545.687,02

- che la previsione delle suddette opere in variante e suppletive, ai fini della determinazione del relativo importo, ha richiesto l'applicazione anche di alcuni nuovi prezzi, concordati con l'Impresa ai sensi dell'art. 3 e

dell'art.8 del D.M. 07.03.2018 n. 49; i relativi prezzi sono stati desunti, ove possibile, dal vigente prezzario regionale e, per quelli ivi non riportati, mediante specifiche indagini di mercato all'uopo effettuate.

- che per l'esecuzione dei lavori suppletivi, in considerazione anche delle peculiarità delle opere suppletive richieste, si concede una proroga di giorni 75 al termine già previsto contrattualmente.

4. **DI PRENDERE ATTO** che:

- le modifiche proposte dal direttore dei lavori e di cui alla documentazione innanzi citata costituiscono variante in corso d'opera;
- come previsto dallo schema dell'atto di sottomissione, regolarmente sottoscritto dalla ditta appaltatrice e dalla direzione dei lavori, il termine di ultimazione dei lavori viene prorogato di giorni 60 (sessanta);
- la variante non comporta aumento della spesa complessivamente stanziata per la esecuzione dell'opera;
- la variante rientra:
 - nelle condizioni di cui all'art. 106 comma 1 lettera c) del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i. in quanto le modifiche sono determinate da circostanze imprevedute ed imprevedibili per l'Amministrazione aggiudicatrice nonché la modifica non altera la natura generale dell'appalto;
 - nelle condizioni di cui all'art. 106 comma 7 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i. in quanto il valore della modifica non eccede il 50 per cento del valore del contratto iniziale.

5. **DI PRENDERE ATTO** dell'art. 6 comma 8 del Disciplinare sottoscritto tra le parti in data 07.02.2020 e trasmesso alla Regione con nota prot. n. 1391 del 10.02.2020, riportante la seguente dicitura: *“Gli atti relativi ad eventuali modifiche o varianti al progetto devono essere sottoposti alla Regione Puglia, entro 30 (trenta) giorni dall'approvazione da parte del Soggetto beneficiario, ai fini della valutazione della conformità alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia di appalti pubblici e dell'ammissibilità delle relative spese. Nel caso di modifiche o varianti, conformi alla normativa vigente, superiori al limite del 10% di cui alla voce imprevisti del quadro economico definitivo, la Regione, a seguito della valutazione delle cause che determinano tale aumento e nell'ambito delle risorse finanziarie eventualmente disponibili, potrà rideterminare l'importo massimo a disposizione del soggetto Beneficiario”*;

6. **DI DARE ATTO** che:

- il progetto di che trattasi è finanziato con i fondi di cui al POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, Asse XII “Sviluppo Urbano Sostenibile”, Azione 12.1 “Rigenerazione Urbana Sostenibile”, sub azione 12.1.a: *“Recupero e rifunzionalizzazione Cappella dell'Annunziata”*, per un importo complessivo di € 500.000,00 (C.U.P.: F71E18000230002), Asse IX – Azione 9.14, Codice MIR: A1201.220;
- la spesa complessiva risulta già impegnata sul Cap. entrata 407 “Contributi agli investimenti - Regione Puglia - Recupero Cappella Dell'Annunziata - Ved. Cap. in Uscita 2407 - imp. 322” del Bilancio Comunale 2023;
- il Responsabile Unico del Procedimento del summenzionato intervento è l'Arch. Emanuela Marulli, Responsabile del Settore Assetto e Sviluppo del Territorio, giusta propria Deliberazione di Giunta Comunale n. 17 del 25/01/2020;

7. **DI TRASMETTERE** copia della presente al Responsabile dei Servizi Economici e Finanziari per i provvedimenti di competenza.

8. **DI PROVVEDERE** agli obblighi di pubblicazione del presente atto ai sensi della normativa vigente in materia.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

f.to Arch. Marulli Emanuela

SERVIZIO FINANZIARIO

Visto di regolarità contabile della presente determinazione e per attestazione della copertura finanziaria degli importi di seguito elencati :

N.	Anno	Cap.	Articolo	T.	F.	S.	I.	Descrizione	Importo	N. Imp.	N.Subimp.
1	2023	2407						Recupero Cappella dell'Annunziata	500000,00		
2	2023	2407	1					Recupero Cappella Annunziata	45687,02		

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Arnesano, lì

f.to Dott. Pierpaolo Colucci

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N. 1399 del Reg.

Certifico che la presente determinazione viene pubblicata dal 28/11/2023 al 13/12/2023 all'albo pretorio del Comune.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Arch. Marulli Emanuela

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Arnesano, lì _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Arch. Marulli Emanuela